



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro Ufficio Affari Generali

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Procedura negoziata sottosoglia - ai sensi dell'art. 36, co. 2 - lett. b), d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. - per l'affidamento del Servizio di Ristorazione-Bar per le esigenze del Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro - CNEL (durata 24 mesi).

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 99 della Costituzione e la legge 5 gennaio 1957, n. 33 istitutiva del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;

Vista la legge 30.12.1986, n. 936 recante "Norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'articolo 29 ("Principi in materia di trasparenza"), l'articolo 30 ("Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), l'articolo 32 ("Fasi delle procedure di affidamento") e l'articolo 36 ("Contratti sotto soglia");

Vista la Legge 120/2020 di conversione del Decreto Semplificazioni, che ha introdotto numerose disposizioni nel settore dei contratti pubblici, con finalità acceleratorie e di snellimento/semplicazione delle procedure di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture, nella prospettiva di agevolare la realizzazione di investimenti pubblici e contribuire al rilancio della ripresa economica nella drammatica crisi da Covid-19; tra le innovazioni più significative si evidenzia, tra l'altro, la nuova disciplina transitoria (fino al 31 dicembre 2021) delle procedure infracomunitarie, con l'elevazione delle soglie per gli affidamenti diretti da 40.000 a 150.000 euro per i lavori e a 75.000 euro per servizi e forniture, e la previsione - all'art. 1, co.2 - lett. b), della Legge 120/2020 di una procedura negoziata sottosoglia, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con la previsione, altresì, di termini obbligatori per la conclusione delle procedure;

Viste le Linee Guida di attuazione del decreto legislativo n. 50/2016 redatte, allo stato, dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, co. 7, del precitato decreto per la definizione delle modalità di dettaglio al fine di supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative alla definizione delle procedure per l'affidamento degli appalti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e, in particolare, le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Premesso che il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro ha necessità di procedere all’affidamento, per la durata di 24 mesi, del Servizio di Ristorazione-Bar per i Consiglieri, nonché per il personale e gli utenti eventualmente autorizzati ad usufruire del precitato servizio bar-ristorante e che il valore complessivo “stimato” dell’affidamento per 24 mesi è pari a € 130.000,00 Iva esclusa;

Considerato che, a seguito di approfondita analisi della piattaforma di *e-procurement* gestita da Consip S.p.A., il Servizio di cui necessita il CNEL - per le caratteristiche e specifiche modalità con le quali risulta strutturato secondo le proprie peculiari esigenze - non risulta disponibile nell’ambito delle Convenzioni;

Considerato, pertanto, che, a tal fine il CNEL intende avviare una procedura negoziata sottosoglia tra primarie Società specializzate nel precitato settore ritenute in grado di produrre al riguardo una congrua offerta, garantendo nel contempo competenza, affidabilità e professionalità nella gestione del predetto Servizio di ristorazione-bar;

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 36, co. 2 lett. b), del d. lgs. 50/2016, così come modificato dall’art. 1 – co. 2 lett. b) - della legge 120/2020 di conversione del Decreto Semplificazioni, gli affidamenti di servizi di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all’art. 35 devono avvenire mediante **procedura negoziata sotto soglia previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato** o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e che, ai sensi di quanto disposto con le Linee Guida n. 4 da ANAC, la stazione appaltante assicura l’opportuna pubblicità dell’attività di esplorazione del mercato attraverso la **previa pubblicazione di un Avviso sul profilo del committente, nella home page, nonché nella sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti” - per un periodo minimo di quindici giorni**, salvo riduzione del suddetto termine per ragioni di urgenza - contenente l’indicazione del valore dell’affidamento, la descrizione del servizio oggetto di affidamento, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il necessario possesso dei requisiti generali di cui all’art. 80 del d. lgs. 50/2016, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati, i criteri di selezione e le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

Considerato che, a seguito dell’espletamento della precitata indagine di mercato, si procederà alla formulazione degli inviti ed al conseguente confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati, compreso eventualmente anche l’affidatario uscente, qualora a seguito della pubblicazione del precitato Avviso di manifestazione di interesse, quest’ultimo produca istanza con la quale manifesti la volontà di essere invitato alla procedura. A tale riguardo, infatti, occorre tenere conto che nel caso in cui si effettui una preliminare indagine esplorativa del mercato con pubblicazione di apposito Avviso e relativo modulo di manifestazione di interesse pubblicato per almeno 15 giorni sul Sito web istituzionale dell’Amministrazione, nella sezione “Amministrazione trasparente”, l’Amministrazione non procede ad una autonoma individuazione e scelta delle Imprese da invitare e questo sistema di scegliere i soggetti da invitare - che determina una apertura totale al mercato - elimina, pertanto, in radice ogni discrezionalità della stazione appaltante nell’individuazione degli Operatori economici; individuazione che è lasciata al mercato. Anche l’ANAC, peraltro, nelle Linee guida n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti

pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” al paragrafo 3.6 delle stesse precisa che «la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione»;

Considerato, altresì, che il CNEL, con riguardo al servizio in oggetto, non riconosce alcun corrispettivo per il servizio di ristorazione aziendale, il cui ritorno (interesse) economico, per l’Azienda aggiudicataria, sarà correlato esclusivamente ai ricavi da somministrazione di pasti e bevande a prezzo convenzionato, e che saranno, invece, a carico del CNEL tutte le spese relative alla pulizia dei locali e manutenzione ordinaria delle apparecchiature, che la Società affidataria si impegna ad effettuare secondo le condizioni di cui al contratto di affidamento e per le quali il CNEL corrisponderà mensilmente, a titolo di rimborso, una somma *forfettaria* onnicomprensiva a seguito di presentazione di regolare fattura;

Ritenuto, pertanto, opportuno - in relazione alle rappresentate esigenze - provvedere, entro la scadenza dell’attuale rapporto contrattuale fissato al 31.12.2021, all’acquisizione del precitato Servizio, e procedere, al riguardo, attraverso procedura negoziata sottosoglia espletata mediante consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, e conseguente acquisizione di offerte al ribasso paramtrate al precitato servizio di ristorazione, così come analiticamente strutturato ed indicato dal CNEL in relazione alle peculiari attività-standard che ne costituiscono il contenuto; si ritiene infatti, per ragioni di opportunità, di dover adottare il criterio del minor prezzo - in applicazione di quanto già previsto dal comma 4, lett. b), dell’art. 95 del nuovo Codice Appalti, nonché soprattutto in applicazione della nuova disposizione transitoria (fino al 31.12.2021) di cui all’art. 1, co. 3, della Legge 120/2020 secondo la quale le stazioni appaltanti possono scegliere di applicare alle fattispecie di cui al precitato art. 1 - co. 2, lett. b) - della Legge 120/2020 il criterio del prezzo più basso;

questa stazione appaltante ha, infatti, analiticamente strutturato in maniera esaustiva il disciplinare per la gestione del servizio di ristorazione/bar per quanto concerne la composizione-tipo del menù, la specifica individuazione delle tipologie di menù settimanali a cadenza programmata per la stagione invernale e per quella estiva, le modalità di preparazione dei cibi e la loro distribuzione, le regole disciplinanti la gestione del bar, le pulizie, la cura delle attrezzature e dei locali e il personale ivi applicato, i divieti, i controlli, gli standard microbiologici di semilavorati e prodotti finiti, i quantitativi minimi del pasto-tipo e relative grammature, le colazioni di lavoro - anche con servizio a tavola - i rinfreschi e i coffee break, il rigoverno dei locali, la manutenzione ordinaria delle attrezzature e le procedure di sanificazione. Tale analitica disciplina e standardizzazione del servizio, predisposta e già positivamente sperimentata in passato, evita, pertanto, alla stazione appaltante gli oneri, in termini di tempi e di costi, di un confronto concorrenziale basato sul rapporto qualità-prezzo in quanto i benefici derivanti sarebbero nulli o ridotti in relazione all’importo del contratto, apparendo, al riguardo, senz’altro più appropriata ed opportuna la scelta del criterio del minor prezzo da applicare sul quello “unitario del pasto completo” e del “listino prezzi” posti a base di gara in ragione, appunto, della elevata ed analitica specificazione - già operata in proposito da parte dell’Amministrazione - in ordine alle modalità di gestione del servizio in tutte le sue molteplici componenti.

In considerazione, quindi, della descritta esigenza del CNEL di addivenire all’acquisizione, per la durata di 24 mesi, del precitato Servizio di Ristorazione-Bar per i Consiglieri del CNEL, nonché per il personale e per gli utenti eventualmente autorizzati ad usufruire del precitato servizio bar-ristorante,

determina

- di procedere all'avvio della precitata procedura negoziata sottosoglia - secondo le modalità ed i termini indicati nelle sopra richiamate premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto - mediante invio, tramite Pec, di lettere di invito a produrre offerta inoltrate alle Società/Imprese di ristorazione, specializzate nel precitato settore, che avranno previamente manifestato interesse alla partecipazione alla relativa procedura predisposta dal CNEL a seguito di indagine espletata nell'ambito del settore economico di riferimento mediante Avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante;
- di confermare, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli appalti), che il Dirigente - dott.ssa Angela Belli, Direttore dell'Ufficio affari generali, è il Responsabile unico del procedimento.

- ◆ **Fatturazione elettronica:** si riporta qui di seguito il codice identificativo IPA assegnato a questo Ufficio Affari generali per il conseguente obbligatorio utilizzo in fatturazione:

- **Ufficio Affari Generali- Codice Univoco IPA: 1G6AQ7.**

- ◆ Il Contraente affidatario è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in oggetto producendo al riguardo, mediante autodichiarazione ex d.P.R. 445/2000, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, (codice IBAN e soggetti abilitati ad operare sul conto).

Il corrispettivo spettante sarà, pertanto, accreditato esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato, anche non in via esclusiva (codice IBAN) indicato dalla Società affidataria.

La Società/Impresa contraente è, altresì, obbligata a comunicare al CNEL, entro e non oltre 7 giorni, tramite PEC, ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato.

Il Contraente affidatario è a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

- ◆ **l'onere economico corrisposto dal CNEL alla Società affidataria** - relativamente alle spese concernenti la pulizia dei locali e manutenzione ordinaria delle apparecchiature, che la Società affidataria si impegnerà ad effettuare secondo le condizioni di cui al contratto di affidamento e per le quali il CNEL corrisponderà mensilmente, a titolo di rimborso, una somma *forfettaria* onnicomprensiva - **verrà imputato sul relativo conto ed esercizio di competenza.**

Roma, 15 settembre 2021.



Angela Belli

FC/UAG